



# INFORMAZIONI ORTI CULTURA n° 8 ANNO 7

Agosto 2004

A CURA DELL'UFFICIO DELLA CONSULENZA AGRICOLA  
IL BOLLETTINO VIENE DISTRIBUITO A TUTTI GLI ABBONATI ALLA CONSULENZA  
ABBONAMENTO PER I NON ABBONATI fr. 30.-- all'anno

Consultabile anche su: [www.ti.ch/agricoltura](http://www.ti.ch/agricoltura)

## I LAVORI IN AZIENDA

### Pomodoro

#### Cure colturali

- Proseguire le normali cure (soprattutto legatura e sfogliatura) sulle colture dove si ha l'intenzione di continuare la raccolta anche in settembre.
- Cimare le piante sopra una foglia, in modo da concentrare le forze sulle bacche già formate; fiori non ancora fecondati, non daranno più frutti in tempo utile.
- In caso di giornate calde e ventose continuare con bassinages (irrigazioni di breve durata) nei momenti più caldi della giornata; evitare assolutamente lunghi periodi di bassa igrometria. All'avvicinarsi dell'autunno aumenta il rischio di oidio e screpolature se l'umidità relativa è troppo bassa.
- Controllare la presenza di parassiti pericolosi (acari, cimici) e intervenire immediatamente per limitare i danni.
- Per ottenere un calibro maggiore delle bacche rimanenti, togliere sin dalla loro formazione i frutti deformati o mal fecondati; questo lavoro è particolarmente importante sulle varietà a grappolo!
- Per ottenere frutti di qualità ben colorati, la temperatura nei tunnel non dovrebbe scendere al di sotto dei 16°C. Chiudere i tunnel alla sera o eventualmente accendere l'impianto di riscaldamento. Malgrado il prezzo elevato dell'olio combustibile, ne vale sempre la pena!

#### Misure sanitarie

Le colture nelle quali la raccolta è terminata, in parecchi casi colonizzate da numerosi parassiti, devono essere immediatamente sgomberate.

Tuttavia:

- In caso di forte **presenza di parassiti** tipici del pomodoro (ragnetti, mosche bianche, minatrici e tripidi), eseguire un intervento di pulizia con prodotto (p. es. piretroidi o diazinone). Alcuni parassiti possono infatti ripresentarsi sulle colture autunnali (in modo particolare minatrici su formentino e lattuga, tripidi su tutte le colture). Insetti e acari passano sovente l'inverno su colture e malerbe e riapparire più facilmente la stagione prossima!
- **Controllare l'apparato radicale** delle piante prima di decidere la coltura autunnale. Scopo è la verifica dell'eventuale presenza di nematodi. In particolare esaminare a fondo le radici delle piante di pomodoro o melanzana innestate, dove i sintomi sono meno visibili.

In caso positivo comportarsi come segue:

**Non piantare le diverse lattughe senza prima aver disinfettato il terreno (Basamid o vapore).**

Formentino, rapanelli e spinaci sono meno sensibili e **possono** anche non subire danni.

### **Protezione contro parassiti e malattie**

È importante mantenere un livello qualitativo accettabile del prodotto. Per questo motivo le piante devono essere mantenute in vegetazione e esenti o poco colpite da malattie e parassiti animali (prosecuzione del programma di protezione antiparassitaria).

### **Lattughe diverse**

**L'inizio di settembre è l'ultimo termine per la semina** delle colture per la serra di vetro e il tunnel riscaldato. Per l'autunno è indispensabile l'uso di varietà con molte resistenze alla peronospora. Ciò non è però possibile per tutti i tipi di lattughe. Per il momento sono ritenute le migliori:

- **Centore** e **Leandra** per le cappuccio;
- **Amandine** e **Constance** per il lollo rosso;
- **Livorno** per il lollo verde;
- **Eventai** e **Krilda** per le foglie di quercia.

Ricordiamo inoltre che:

- la coltura della **romana** in autunno è **difficile** e in caso di periodi poco luminosi riserva sovente cattive sorprese (monta a fiore!).
- Malgrado l'alta resistenza delle varietà moderne alla malattia, **la peronospora** è sempre un problema in autunno; una corretta protezione è **utile** o meglio ancora **indispensabile**.

### Trapianto a dimora

Le lattughe autunnali di serra e tunnel devono essere piantate **molto superficiali** (circa 1/3 del vasetto fuori dal terreno) per ridurre gli attacchi di marciume da Botrytis. Una buona circolazione dell'aria alla base delle piantine è infatti una misura preventiva contro questa malattia fungina.

Le foglie delle piantine molto sviluppate possono essere accorciate, anche in modo drastico.

### **Formentino**

#### Formentino piantato

- ✓ Per le colture piantate in **settembre interrare completamente il vasetto**. Piantando troppo alto, con l'autunno caldo e secco, il cubetto si indurisce impedendo alle radici di uscire e affrancarsi nel terreno, con probabile rischio di avvizzimento giallo.
- ✓ Densità di coltura **75-80 cubetti/m<sup>2</sup>** contenenti 5-6 piantine.

#### Semina diretta

- ✓ Non seminare superfici troppo estese nei primi 20 giorni di settembre (forti rischi di eccedenze in novembre, momento in cui il formentino vegeta ancora in modo molto vigoroso).
- ✓ Non oltrepassare la soglia di 600 semi per metro quadrato: una tale densità è più che sufficiente. Pesare i semi prima della semina!
- ✓ **Ricoprire bene il seme**. Il formentino richiede frescura e buio. Semine superficiali hanno facilmente difficoltà di sviluppo.
- ✓ **Bagnare abbondantemente** il suolo prima della semina. Una copertura con **un velo (Agryl)** garantisce umidità e temperature più costanti.
- ✓ **Non concimare** il formentino; Al massimo distribuire 2 kg/ara di **Patentkali**. I residui nutritivi della coltura precedente sono più che sufficienti.
- ✓ Se si procede ad un **diserbo** chimico (chi dispone ancora del prodotto: Patoran a 12-15 g/ara).
  - . seminare più profondo
  - . mantenere ben umido il terreno per almeno 20 giorni.

Patoran ancora disponibile (in forma liquida) presso:

#### **AgriPhyt SA**

Case postale 166  
Rebenstrasse 16  
CH-3210 Kerzers

Tel. 031 755.88.88 / Fax 031 - 755 89 70

## IL DEPERIMENTO "GIALLO" DEL FORMENTINO PIANTATO, UN PROBLEMA PRESTO RISOLTO?

Per molti coltivatori di formentino, il termine di appassimento (avvizzimento) giallo è sinonimo di problemi (perdite di raccolta parziali o totali). Prove fatte recentemente indicano tuttavia che piantine prodotte su un substrato di bassa densità (poco pressato), sfugge a questa manifestazione grazie al suo sistema radicale più solido e sviluppato. In questo caso è possibile ottenere rese superiori.

Da alcuni anni, il deperimento giallo provoca notevoli danni: particolarmente in inverno nelle colture in Germania e Svizzera.

Le piante "malate" sono riconoscibili per le seguenti caratteristiche:

- apparizione di macchie verde chiaro o giallognole sulle foglie più esterne e successivamente anche all'interno.
- Arresto di vegetazione e deperimento nel periodo che dovrebbe essere di massima crescita.
- Apparato radicale ridotto nel cubetto, con estremità delle radici imbrunite.

Non sono stati rilevati agenti patogeni causa primaria del deperimento; ma solo alcuni sviluppati successivamente sulle radici imbrunite. I sintomi sono sempre simili, mentre il momento dell'apparizione e di sviluppo non è definibile. La causa del deperimento è totalmente sconosciuta e per il momento nessuna soluzione del problema può essere proposta. Recenti esperimenti hanno tuttavia evidenziato l'influsso della compattezza del cubetto.

### **Protocollo sperimentale**

In otto aziende della Svizzera nord orientale fra colture condotte tradizionalmente (piantina in cubetto pressato) sono state messe a dimora piantine allevate in contenitore alveolato. Queste piantine si sono comportate molto

meglio e si distinguevano in modo chiaro dalle piantine in cubetto pressato. Il substrato usato in vivaio è stato il medesimo.

### **Risultati**

Nel 50% delle aziende le superfici testimonio (cubetto pressato) erano colpite dal deperimento giallo. Le piantine prodotte nel substrato non compresso non hanno avuto problemi in nessuna serra.

Le piantine prodotte in alveolo, denotavano una maggior massa radicale e fogliare. Inoltre si è potuto constatare che il rapporto radici/foglia era più favorevole (maggiore) nelle piantine prodotte nel substrato poco pressato. In confronto al controllo (piante allevate in cubetto) per grammo di massa fogliare il peso dell'apparato radicale era del 39% superiore. Le piantine della tesi di prova avevano inoltre un maggior numero di radicele, notoriamente molto importanti per l'assorbimento dell'acqua e degli elementi nutritivi.

### **Presto maturi per la pratica**

Quanto indicato non può certamente ancora essere trasportato nella pratica. E' ora compito dei produttori di piantine proporre un prodotto allevato in un substrato poco pressato, che dovrebbe permettere una migliore radicazione. Contemporaneamente si dovranno soddisfare anche le esigenze relative alla meccanizzazione e al trasporto.

Resta da sperare che ciò riesca, e che sia possibile mettere a disposizione dei coltivatori piantine che diano una certa garanzia di riuscita della coltura. Ciò non sarà tuttavia possibile senza maggiori costi. La valutazione sommaria prevede un maggior costo delle piantine dell'ordine del 10%.

## ACCORDI ORGANIZZAZIONE MONDIALE DEL COMMERCIO (OMC) - RIUNIONE DEL 1° AGOSTO SCORSO

La conferenza stampa comune Unione svizzera di contadini (USC), Bio suisse e Unione svizzera dei produttori di verdura (USPV), e la manifestazione del 27 luglio hanno ottenuto un eco soddisfacente da parte dei media.

Una delegazione dell'USPV (Roland Stoll, Alexandre Cudet e Nicolas Felley) è stata così ricevuta dal direttore degli affari esteri dell'OMC. È dunque stato possibile ottenere che la nostra lettera aperta ai ministri dei paesi membri sia stata distribuita a tutte le delegazioni dell'OMC.

Tramite una lettera al presidente della confederazione J. Deiss, abbiamo espresso le nostre esigenze in merito al trattamento dei prodotti sensibili, l'opposizione alla nozione di capping (livello massimo dei diritti doganali), l'opposizione alla disgregazione del contingente di ortaggi, nonché all'aumento dei contingenti di importazione, e all'ingerenza dell'OMC nel problema della gestione dei contingenti tariffari.

Ciò che si deve ritenere dell'accordo-quadro per le verdure svizzere:

1. Questo accordo rappresenta un passo indispensabile per l'avanzamento dei negoziati, ma rimane un documento senza valore giuridico.
2. La Svizzera ha acconsentito a sforzi nel dossier agricolo (soppressione di sussidi all'esportazione, diminuzione di sostegni interni, in modo particolare quelli con conseguenze di distorsione della concorrenza, diminuzione dei diritti doganali e aumento dei contingenti tariffari): sono da aspettarsi conseguenze maggiori per la produzione orticola svizzera, ragione per cui condanniamo tale accordo.
3. Il "capping" è stato definitivamente escluso dal progetto, e resta unicamente uno strumento da valutare ulteriormente.

4. I diritti doganali sono ridotti, secondo una formula scalare, che raggruppa gli ortaggi in gruppi differenziati. Per ogni gruppo sarà fissato un fattore di diminuzione dei dazi doganali.
5. La nozione di prodotto "sensibile" dovrà essere applicato per le verdure. Si dovranno valutare le concessioni necessarie per ottenere il concetto di "prodotto sensibile": compensazioni (diminuzione dei diritti doganali o aumenti più importanti dei contingenti tariffari) sono da esigere per ogni prodotto riconosciuto come "sensibile".
6. La nozione di contingente aggregato, come nel caso della verdura (166'000 tonnellate notificate in occasione dell'Uruguay round) deve essere riconsiderata in funzione del meccanismo legato ai prodotti sensibili e alle compensazioni domandate.
7. Il modo di amministrazione dei contingenti tariffari è rimesso in discussione. E questo con un rischio di ingerenza nel sistema attualmente in vigore per le verdure. Le modifiche del modo di amministrazione richieste potranno avere conseguenze ben più negative di una riduzione diretta dei diritti doganali o di un aumento dei contingenti.

### **Scadenario probabile:**

**2005** ⇨ discussione sulle modalità (adozione a Hong- Kong nel mese di dicembre 2005)

**2006** ⇨ negoziati e elaborazione dell'elenco delle concessioni

**2007** ⇨ ratifica da parte dei paesi membri

**2008** ⇨ entrata in vigore del trattato; periodo di applicazione delle concessioni 2008-2012. Da Actu maraichère 32/2004